



di **Partito Comunista Portoghese**

da <https://www.pcp.pt>

Traduzione di Marx21.it

Le elezioni per l'Assemblea Nazionale della Repubblica Bolivariana del Venezuela - tenutesi sotto l'impatto di un crudele blocco economico e finanziario - sono state un'affermazione in difesa del percorso della sovranità nazionale e dell'indipendenza, della giustizia e del progresso sociale, dello sviluppo e della cooperazione da parte del popolo venezuelano.

Il PCP denuncia e ripudia le operazioni in corso che, di fronte a questa sconfitta dell'imperialismo e dei settori più reazionari in Venezuela, mirano a delegittimare il significato delle elezioni, recuperare l'opposizione fantoccio e persistere nell'ingerenza e nella violenza del colpo di stato in questo Paese.

Il PCP ribadisce la sua richiesta della fine immediata delle azioni criminali di destabilizzazione, sanzioni e blocchi economici e finanziari, imposti - in diretta violazione della Carta delle Nazioni Unite e del diritto internazionale - dagli Stati Uniti d'America, con il supporto attivo del cosiddetto Gruppo Lima e l'Unione Europea, contro il Venezuela e il popolo venezuelano.

Il PCP sollecita il governo portoghese ad adottare una posizione in linea con i principi della Costituzione della Repubblica portoghese e gli interessi del popolo portoghese - compresa la comunità portoghese in Venezuela -, dissociandosi dalla politica di ingerenza e aggressione promossa dagli Stati Uniti, con la complicità dell'UE, che manca di rispetto e attacca brutalmente i diritti del popolo venezuelano, compreso il diritto di decidere in modo sovrano sul

proprio presente e futuro.

Il PCP ribadisce la sua solidarietà al Venezuela bolivariano, con le forze rivoluzionarie, popolari e progressiste che combattono in difesa dei diritti e delle aspirazioni dei lavoratori e del popolo venezuelano, in difesa e per il progresso del processo bolivariano avviato 22 anni fa dal presidente Hugo Chávez, garante di una vita migliore, progresso e pace.